

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Attività Produttive – Decreto Dirigenziale n° 9 del 16.9.2010 – Compagnia Italiana Energia Elettrica srl Autorizzazione impianto FOTOVOLTAICO da 1000 Kwp - Mignano Montelungo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PREMESSO CHE:

- la legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed in particolare lo strumento della conferenza di servizi;
- con Decreto Leg.vo del 29 dicembre 2003 N°387 (G.U. 31 gennaio 2004, N°25 S.O.) e s.m.i. viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità, così come modificato dall'art. 2 c. 158 della Legge Finanziaria 2008 e dalla Legge 23.7.2009, n. 99 Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché, in materia di energia ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12 espressamente dispone che *la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla province da Essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione - o le province delegate - convoca la Conferenza dei Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge N°241/90, restando fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative di cui al Decreto Leg.vo N°504/95;*
 - o il comma 4 del richiamato art. 12 ulteriormente dispone a) che *l'autorizzazione descritta al comma 3 di cui sopra sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, che sia svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 07 agosto 1990 N°241 e successive modificazioni ed integrazioni;* b) *il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, di seguito della dismissione dell'impianto;* c) *il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al corrente comma non può essere comunque superiore a 180 giorni;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°1642 del 30 ottobre 2009 - nell'abrogare Deliberazioni Regionali N°1955 del 30 novembre 2006 e N° 500 del 20 marzo 2009 - individua le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Leg.vo 29 dicembre 2003 N°387" e, con e spresso riguardo per le Province, *dato atto che l'art. 31 del Decreto Leg.vo N°112 del 31-03-1998 già attribuisce alle Medesime specifiche funzioni in materia di autorizzazione all'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia (rinnovabili e non) nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, secondo quanto appresso dettagliato:*
 - a) *Impianti fotovoltaici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b₂ e b₃ del D.M. 19-12-2007;
 - b) *Impianti eolici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt;
 - c) *Impianti idroelettrici:* fino alla potenza di 1 MegaWatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - d) *Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D. L.vo N°152 del 03- 04-2006;*

e) Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 MegaWatt elettrici;

- con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta n°9 del 9 febbraio 2010, di recepimento della già citata DGR 1642/09, si individuava nel Servizio Energia del Settore Attività Produttive il Servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica, si demandava al Dirigente del Settore il compito della redazione di una guida tecnico-amministrativa e si fissava nello 0,1% del valore delle opere da realizzare l'importo degli oneri istruttori;
- in esecuzione, con Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive n°14/U del 12.3.2010 - è stato approvato il "*Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R.*" che meglio definisce e semplifica l'iter autorizzatorio;

CONSIDERATO CHE:

- l'istanza della Società SPIMEZ s.r.l con sede legale a Succivo – Via P.Maisto n.16 ,Partita I.V.A. N°06270190637, presentata agli uffici della Regione Campania e protocollata in data 25.2.2009 con il n.164988 poi trasmessa a questa Provincia in virtù della delega conferita con la DGR 1642/0, concernente la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del Decreto Leg.vo N°387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica nel Comune di Mignano Montelungo, su terreno riportato in catasto al foglio 8 particelle 75,155,157,158,169 e 170 con disponibilità giuridica della predetta Società, della potenza di 1,00 MWp;
- con nota del 23.3.2010 n.0033729 del Protocollo Generale della Provincia di Caserta, in fase istruttoria l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla DGR 1642/09, secondo la codifica definita al punto 8.1 del richiamato "*Disciplinare*" come di seguito riportato:
 - .I-1 Planimetria descrittiva scala 1:25.000
 - .I-2 Localizzazione georeferenziata dell'impianto scala 1:2.000
 - .I-3 Estratto catastale dell'area dell'impianto
 - .I-4 Certificato di destinazione urbanistica di tutte le particelle interessate dall'impianto , completo delle attestazioni dei vincoli territoriali e sovraterritoriali
 - I-5 Stralcio del PRG scala 1:5000
 - I-6 Tavola dei vincoli ambientali territoriali insistenti sulle aree dell'impianto - scala 1:10000;
 - I-7 Elenco delle particelle oggetto dell'intervento;
 - .RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
 - .RG Relazione tecnica generale descrittiva dell'intervento;
 - .R1 Piano di monitoraggio e controllo;
 - .R2 Relazione Paesaggistica;
 - .R3 Studio di impatto ambientale;
 - .R4 Relazione geologica ed idrogeologica;
 - .R5 Programma manutenzione impianto;
 - .R6 Relazione sulle modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio;
 - .R7 Relazione elettromagnetica ai sensi della L. 36/01 e D.P.C.M. 08-07-2003;
 - .R10 Piano di ripristino del sito;
 - .R11 Cronoprogramma dei lavori;
 - .R14 Relazione Pedologica;
 - .R18 Relazione geologica di compatibilità sismica dell'area ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83;
 - .R19 Computo metrico estimativo;
 - .P1 Planimetria generale di progetto scala 1:5.000 ;
 - .P2 Planimetria generale di progetto scala 1:5.00;
 - .P3 Planimetria con percorso degli elettrodotti scala 1:1000;
 - .P4.1 Progetto elettrico definitivo del sistema di connessione alla rete elettrica approvato dal Gestore di Rete;
 - .P4.2 Accettazione della soluzione di connessione;
 - .P4.3 relazione tecnica di allaccio;
 - .P5 Planimetria su estratto di mappa catastale;
 - .P6.1 Particolari costruttivi- Pannelli fotovoltaici;
 - .P6.2 Particolari costruttivi –Cabine elettriche;

- .P6.3 Particolari costruttivi- edili;
- .P7 Layout impianto su estratto catastale;
- .P8 Progetto definitivo Planimetria di allaccio;
- 01.E.0 Disponibilità del suolo;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta N°9 del 9 febbraio 2010 di recepimento dell'a DGR N°1642 del 30 ottobre 2009, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. 56537 del 17.5.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento unico e, contestualmente, è stata convocata la prima Conferenza di Servizi per il giorno 1.6.2010 rinviata con nota n.60572 del 27.5.2010 a data da destinarsi;
 - con successiva nota n.70197 del 22.6.10 è stata riconvocata la 1° CdS che si è tenuta il giorno 6 luglio 2010;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - dalle risultanze della prima CdS è stata rilevata l'opportunità di convocare una seconda riunione per il 20.7.10, non conclusiva per l'impossibilità di acquisire tutti i pareri propedeutici per cui si convocava la terza CdS;
 - la terza riunione decisoria, convocata con nota 82166 del 22.7.2010, si è regolarmente svolta in data 6 agosto 2010 e sulla base delle posizioni prevalenti è giunta ad una determinazione conclusiva ed inoltre, come disposto dall'art. 14-ter - comma 7 - della legge 241/90, ha considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione che, regolarmente convocata, non abbia espresso definitivamente la propria volontà;
- la Società SPIMEZ con nota assunta al Protocollo di questa Provincia al n. 91362 del 6.9.2010 ha chiesto la voltura della richiesta di autorizzazione di cui sopra e l'emissione diretta del Decreto di autorizzazione a favore della Compagnia Italiana Energia Elettrica s.r.l. con sede in via Fratelli Bandiera n. 2, Succivo - P.IVA 06270190637;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta: *parere favorevole espresso con nota N°27273 del 2 0.07.2010* con le seguenti prescrizioni: provvedere al corretto smaltimento e/o recupero dei rifiuti- individuare ed attuare idonei interventi di mitigazione- provvedere alla raccolta delle acque di dilavamento- provvedere alla trasmissione dei dati monitorati- comunicare la data di ultimazione dei lavori e provvedere a comunicare al Dipartimento con cadenza semestrale misure dei campi elettromagnetici;
2. ASL Caserta - Dipartimento di Prevenzione: *parere favorevole,, espresso con nota n.750 del 28.6.10;*
3. Autorità di Bacino Fiumi Liri-Garigliano-Volturno: *parere favorevole espresso con nota N°5257 del 7.7.10 con le seguenti prescrizioni:* " tener conto nella progettazione dell'impianto delle Linee Guida del DIOPPTA approvato, nonché curare la mitigazione degli impatti stimati generati dall'opera sia in fase di cantierizzazione che di quella di esercizio;
4. Comando Militare Esercito Campania: *parere favorevole espresso con nota N°MD_E 24465/10187 del 21..06.2010, a condizione che la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area oggetto di intervento;*
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: *nulla osta espresso con nota N°7518 del 16.07.2010;*
6. Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania: *non competenza espresso con nota n.9974 del 4.8.2010;*
7. Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta: *parere favorevole espresso con nota N 10507 del 29.7.2010 a condizione che "preliminarmente alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse siano eseguite indagini di ricognizione di superficie e saggi di scavo con personale specializzato;*

8. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici di Benevento e Caserta: *parere di non sussistenza di vincoli sull'area, espresso con nota N°12875 del 18.06.2010;*
9. Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto: *parere favorevole espresso con nota N°13909 del 18.03.2010;*
10. Aeronautica Militare Reparto Territorio e Patrimonio parere favorevole espresso con nota n.28474 del 21.05 2010;
11. Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei Trasporti Terrestri - USTIF: *comunicazione di presa atto di assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti e i sistemi di pubblico trasporto resa con nota N°29 08 del 03.06.2010;*
12. Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche: *nulla osta provvisorio a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni di leggi vigenti in ordine ad attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato espresso con nota N°17106 del 23.11.2009;*
13. ENEL parere favorevole espresso con nota n. 195357 del 03.03.2010;
14. COMUNITA' MONTANA "MONTE SANTA CROCE" autorizzazione al cambio di destinazione urbanistica subordinata alla osservanza delle seguenti prescrizioni: che tutte le opere a farsi siano sottoposte a verifiche periodiche per la corretta regimazione delle acque e che sia comunicato al Comando forestale l'inizio e l'ultimazione dei lavori, espressa con nota 3596 del 12.11.2009;
15. Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati: *nulla osta espresso con nota N°613508 del 19.07.2010;*
16. Genio Civile Settore Provinciale di Caserta: *parere di massima favorevole- per quanto riguarda le opere connesse il proponente deve munirsi delle autorizzazioni di cui al TU 1775/33 e delle DGR nn.2694/95- 7637/95-5363/96 espresso in sede di C.d.S del 6.8 .2010;*
17. Regione Campania Settore Politica del Territorio: *comunicazione di non competenza resa con nota N°530724 del 21.05.2010;*
18. Regione Campania Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche: *comunicazione di non competenza resa con nota N°453487 del 25.05.2010;*
19. Regione Campania Settore Bilancio e Credito Agrario: *comunicazione di non competenza resa con nota n.656972 del 2.8.2010;*
20. Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente : *Non competenza resa con nota n.573453 del 6.7.2010;*
21. Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta: *parere favorevole con le prescrizioni :” le opere a farsi siano sottoposte a periodica manutenzione al fine di assicurare la corretta regimazione delle acque e che sia acquisito il referto relativo alla pubblicazione del progetto all’Albo pretorio del Comune non allegato alla documentazione trasmesso con nota N°576967 del 6.7.2010;*
22. Provincia di Caserta Settore Viabilità : *nulla osta , espresso con nota n.78835 del 14.7.2010;*
23. Provincia di Caserta Settore Urbanistica: *parere negativo:” constatato che il suolo impegnato dal progetto ricade in zona SIC”, reso con nota n.258 del 29.7.2010;*
24. Provincia di Caserta Settore Attività Produttive : *parere favorevole dal punto di vista energetico*

CONSTATATO che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo N°387/2003 si conclude con una autorizzazione unica;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenze di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi Verbali;

OSSERVATO che il procedimento autorizzatorio *de quo* si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo 29 dicembre 2003 N°387, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra la proponente Società e il Comune sede

dell'intervento inerente il progetto definitivo proposto dalla Società SPIMEZ s.r.l., in conformità con quanto stabilito nella determinazione conclusiva della CdS decisoria del 6.08.2010;
VISTA la Dichiarazione di Regolarità dell'Istruttoria resa ai sensi di legge dal Responsabile del procedimento e ratificata dal Dirigente del Settore Attività Produttive;
RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- La Determinazione del Dirigente del Settore Attività Produttive N°14/U del 12-03-2010
- La Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Caserta N°9 del 9 febbraio 2010
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N°1642 del 30 ottobre 2009
- La Deliberazione Regionale N°500 del 20 marzo 2009
- La Legge Regionale 1/2008
- Il Decreto Leg.vo N°152 del 03-04-2006
- Il Decreto Leg.vo N°387 del 29 dicembre 2003
- La Direttiva 2001/77/CE
- il DPR 6 giugno 2001, n. 380
- Il Decreto Leg.vo N°112 del 31-03-1998
- La Legge N°241 del 07 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

- Di autorizzare la Compagnia Italiana Energia Elettrica s.r.l. con sede in via Fratelli Bandiera n. 2, Succivo - P.IVA 06270190637 (già SPIMEZ srl) fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo N°387/2003 alla costruzione ed esercizio di un impianto Fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, e relative opere connesse, della potenza di kw 1000,00 da realizzarsi nel territorio del Comune di Mignano Montelungo (CE), su terreno riportato in Catasto al foglio 8 particelle 75, 155,157,158,169,170 nella disponibilità della Società medesima, come da dichiarazione di responsabilità rilasciata dalla Stessa con le seguenti caratteristiche: impianto fotovoltaico, da realizzare su terreno agricolo sito nel Comune di Mignano Monte Lungo (Ce) con destinazione urbanistica nel PRG "agricola semplice" per una superficie complessiva di m² 24.282. Il campo fotovoltaico è di tipo "grid-connected" e l'energia annua prodotta sarà 1.446.983 KWk. La superficie totale dei moduli è di 6.912 m² costituita da n. 216 strutture rettangolari di 20 moduli su due file sovrapposte. Il campo sarà diviso elettricamente in sub-campi formati ognuno da 53/54 stringhe collegate tra loro con quadri in parallelo. Le stringhe saranno disposte per file parallele a distanza di circa m 6.60 tra punti equivalenti e distanti dai confini almeno 5 m. i pannelli sono montati su strutture di supporto, costituite da profilati in acciaio zincati a caldo, orientati a Sud con un'inclinazione di 25;

- 1) Di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente Decreto, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Leg.vo N°387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) Di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di *layout* di centrale del progetto definitivo;
- 3) Di subordinare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni espresse da e riportate in premessa:
 - ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania Dipartimento Provinciale di Caserta
 - Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno
 - Comando Militare Esercito Campania
 - Soprintendenza Beni Archeologici delle Province di Caserta e Benevento
 - Comunità Montana Monte Santa Croce
 - Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste Caserta

- 4)** Di dare atto che il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
- Ripristino dei luoghi secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto e rimozione di tutte le opere, con relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - Non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - Trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Caserta - Settore Attività Produttive - Servizio Energia;
 - Trasmissione alla Provincia di Caserta, al Comune di Mignano Montelungo ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere - debitamente firmato da un tecnico abilitato;
- 5)** Di assumere che i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e, comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
- 6)** Di assumere altresì che l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1 *quater* della Legge 27 ottobre 2003 N°290, comunque decada ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 7)** Di fare obbligo al proponente di inviare al Settore Attività Produttive - Servizio Energia - della Provincia di Caserta:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
 - un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 8)** Di notificare il presente atto ai sensi di legge per diretto interesse al proponente, e per conoscenza alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da Esse formulate;
- 9)** Di riconoscere avverso la presente autorizzazione facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica del corrente Decreto;
- 10)** Di inviare copia del Decreto *de quo* all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore Attività Produttive - Servizio Energia - di questa Provincia.

dott. Raffaele Parretta